

...che sono fattori che provocano
...una persona cara scompar-
...sa in un incidente stradale.

...per privilegiare la verità oggettiva delle cose, ci
...scusiamo pertanto dell'equivoco.

SANTA CHIARA

La guerra negli occhi dei bambini

NAPOLI - Dopo Trieste, Udine e Roma e la tappa napoletana, "Gli occhi della guerra... per un progetto di pace", la mostra fotografica che si è tenuta nella sala Maria Cristina del Monastero di Santa Chiara, si concluderà il 30 marzo. Venticinque anni di servizi dai fronti più caldi del mondo: dal Vietnam all'Afghanistan, dalla Cambogia ai Balcani, dallo Sri Lanka al Libano. In mostra, nel Museo dell'Opera del Complesso monumentale Santa Chiara, 85 pannelli; sono gli occhi della guerra incrociati in tanti reportages in prima linea e immortalati dagli scatti della macchine fotografiche di Fausto Biloslavo, Gian Micalessin e Almerigo Grilz. Una selezione speciale di fotografie che vuole ricordare i giornalisti caduti in contesti di guerre e i bambini vittime delle stesse con l'intento di celebrare anche la memoria di Almerigo Grilz,



L'ORGANIZZAZIONE

La mostra fotografica organizzata tra gli altri dall'Ordine degli avvocati di Napoli e i giornalisti della Campania

scomparso mentre realizzava un reportage in Monzambico. L'evento è stato organizzato dall'associazione di volontariato @uxilia - Social News, con il patrocinio del Ministero della Giustizia Dipartimento per la Giustizia Minorile, Ordine degli Avvocati di Napoli, Ordine dei giornalisti della Campania, Unicef Campania, Regione, Comune e con la collaborazione dell'Ente Complesso Monumentale Santa Chiara. "L'intento è di ricordare i giornalisti caduti in contesti di guerra e i bambini vittime delle stesse - dichiara Grazia Russo, curatrice della mostra e responsabile @uxilia Campania - foto a volte tanto dure da indurre a distogliere lo sguardo, ma che - conclude la giornalista - possono risultare un benefico scossone per risvegliare le coscienze confuse dalle comodità della nostra opulenta società".